

CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

AMBITO: 0015

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: A028

INDIRIZZO EMAIL: nunzia.maimone@gmail.com

COGNOME: MAIMONE

NOME: NUNZIATA

DATA DI NASCITA: 04/10/1961

LUOGO DI NASCITA: MILAZZO

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.

E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

ESPERIENZE

Area della didattica

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

[Scrivi qui](#)

Didattica digitale

[Scrivi qui](#)

Didattica innovativa

[Scrivi qui](#)

Didattica laboratoriale

La didattica laboratoriale che ho affrontato nel corso dell'anno di prova 2015/16 di "Arte e immagine" mi ha dato l'opportunità di far conoscere agli studenti i luoghi in cui vivono e scoprire la storia del loro paese attraverso l'analisi del territorio fatta di edifici più o meno importanti che caratterizzano l'ambiente che li circonda. Questa è stata la nostra attività laboratoriale svolta insieme ai ragazzi. Il progetto è "l'Identità filippese come espressione della

cultura mediterranea di ieri e di oggi – ricerca e valorizzazione del patrimonio storico e antropologico culturale”. Dovevo coinvolgere i ragazzi delle classi seconde e terze al corso di potenziamento che si svolgeva nelle ore extrascolastiche di pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 16,00, sapevo bene che la realizzazione e quindi il successo di questo progetto sarebbe dipeso proprio dalla loro frequenza. I ragazzi hanno dimostrato grande entusiasmo nella partecipazione ed hanno lavorato attivamente per la realizzazione degli elaborati. Hanno portato del materiale utile per il nostro lavoro, richiedendo documentazione iconografica agli altri Enti del Paese: l’università popolare, Municipio del Paese e persino agli anziani che custodiscono tanti usi e costumi del luogo. Ho organizzato il progetto in due fasi : la prima fase dedicata all’analisi antropologica del Paese basata sugli antichi mestieri, con la ricerca di notizie del luogo e di interviste agli anziani quali il calzolaio ed una massaia, la quale ha fatto il pane in casa con un gruppo di studentesse che hanno fotografato tutte le varie fasi. Così abbiamo analizzato il materiale a disposizione e rappresentato su dei cartelloni più di quindici mestieri: bottaio; cannizzaro; cestaio; potatore; lavori femminili fatti di ricamo, tombolo, uncinetto e maglia; filatrice; fornaio; falegname; arrotino; maniscalco; ombrellaio; vasaio; lustra scarpe. Questo lavoro è servito ai ragazzi per capire come funzionava l’economia di un tempo fatta di sacrifici, risparmi e riutilizzo di tutto quello che si poteva riutilizzare. Niente sprechi e niente consumismo. Li ho visti molto coinvolti in ciò, ed ho notato in loro la voglia di sapere attraverso anche le interviste che hanno fatto agli anziani del luogo. La seconda parte del progetto si è svolta con l’analisi e la riproduzione degli edifici più importanti, dal punto di vista architettonico, del Paese. Anche in questa fase abbiamo svolto il lavoro dopo un’approfondita analisi fatta attraverso internet, ma soprattutto attraverso i sopralluoghi e le foto realizzate per poter riprodurre fedelmente questi edifici. Molto utili sono state le nozioni tratte dal libro “San Filippo del Mela e l’Antico Artemisio” scritto da Giovanni Parisi e Paolo Maggio, e di valido supporto sono stati gli elaborati che l’ufficio tecnico ed altri tecnici del luogo ci hanno fornito, quali ad esempio la planimetria del centro abitato, il progetto del vecchio Municipio ed il rilievo della Chiesa Madre. Con questo materiale ed altre iconografie che i ragazzi hanno raccolto abbiamo realizzato i nostri elaborati fatti da disegni e da rilievi fotografici, che hanno avuto per oggetto gli edifici ritenuti più importanti quali: La Masseria di Faraone; La Masseria di Belvedere; La Chiesetta della Masseria di Belvedere; La Cuba all’interno del centro commerciale; La Chiesa Madre; La Chiesa di Sant’ Antonio; Un Palazzo Privato Antico; L’ospedale vecchio; Il vecchio Municipio. Un’analisi approfondita è stata fatta anche ai quattro borghi spagnoli quali: Borgo Verga; Borgo Capuana; Borgo Gesita; Borgo San Giovanni. Luoghi che i ragazzi non conoscevano, o se li conoscevano non ne avevano mai notato la

bellezza. Ad approfondire ancor di più la conoscenza di queste opere è stato utile il permesso di poter utilizzare il laboratorio del Liceo Artistico Renato Guttuso con la collaborazione di un esperto esterno, la prof.ssa arch. Maria Barreca, con la quale abbiamo realizzato il plastico del vecchio Comune in balsa, la facciata della Chiesa Madre ridisegnata con il pirografo su compensato ed il Rosone della Chiesa fatta ad intarsio. Si è sviluppato qualche elemento architettonico, sono stati realizzati degli elaborati grafici sullo studio geometrico e cromatico del Rosone della Chiesa Madre: ogni ragazzo ne ha dato una propria interpretazione cromatica. Si è realizzato anche un pieghevole, e la bozza di una guida che illustra i posti più belli di S. Filippo del Mela, molto utile a chi non è del luogo, ma anche a chi non ha mai prestato attenzione alle opere architettoniche del proprio Paese. La valutazione dei ragazzi per i lavori che hanno svolto nella didattica laboratoriale è avvenuta con risultati molto soddisfacenti.

Educazione ambientale

[Scrivi qui](#)

Insegnamento all'estero

[Scrivi qui](#)

Legalità e cittadinanza

[Scrivi qui](#)

Pratica musicale

[Scrivi qui](#)

Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti

[Scrivi qui](#)

Socrates/Erasmus/...

[Scrivi qui](#)

Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

[Scrivi qui](#)

Tutor per alternanza scuola lavoro

[Scrivi qui](#)

Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

[Scrivi qui](#)

Altro

Laureata in Architettura presso l'Università di Reggio Calabria (Facoltà di Architettura) il 14\04\1988 con la votazione di 110\110. Abilitata alla professione di Architetto sempre presso la stessa facoltà. Abilitata all'insegnamento con il superamento del concorso a cattedra per esami e titoli del 1991, svoltosi a Messina per la disciplina di Ed. Artistica classe A028 per le scuole medie. Assunta con la legge 107\2015 Fase C Potenziamento Proveniente dalle graduatorie ad esaurimento.

Data del contratto d'assunzione 26/11/2015 A.S. 2015\2016 presso: L' Istituto Comprensivo di San Filippo Del Mela scuola secondaria di I° grado. Anno di prova da neoassunta su Potenziamento di Ed. Artistica (Arte e Immagine).

Servizi svolti negli anni :

- A.S. 90/91 c/o Istituto St. D'Arte, materia D616, n. gg. 20;
- A.S. 91/92 c/o Istituto St. D'Arte, materia D616, n. gg. 85;
- A.S. 94/95 c/o Istituto St. D'Arte, materia A024, n. gg. 33;
- A.S. 97/98 c/o Sc. Media G. Verga Barcellona, materia A028, n. gg. 52;
- A.S. 99/2000 c/o Sc. Media G. Garibaldi, Milazzo, materia A033, n. gg. 12;
- A.S. 99/2000 c/o Sc. Media G. Galilei, Terme Vigl., materia A028, n. gg. 15;
- A.S. 99/2000 c/o Sc. Media S. Lucia, Lipari, materia A028, n. gg. 165;
- A.S. 2000/2001 c/o Sc. Media S. Lucia del Mela, materia A033, n. gg. 53;
- A.S. 2000/2001 c/o Sc. Media S. Filippo del Mela, materia A028, n. gg. 44;
- A.S. 2002/2003 c/o Sc. Media Gualtieri S.P. Niceto, materia A028, n. gg. 270;
- A.S. 2003/2004 c/o Sc. Media Rodì Milici, materia A028, n. gg. 278;
- A.S. 2004/2005 c/o Sc. Media San Pier Niceto, materia A028, n. gg. 8;
- A.S. 2004/2005 c/o Is. St. D'Arte, materia D618, n. gg. 24;
- A.S. 2005/2006 c/o Sc. Media D'Alcontres, Barcellona, materia A028, n. gg. 34;
- A.S. 2005/2006 c/o Sc. U. Foscolo, Portosalvo, materia A028, n. gg. 72;
- A.S. 2006/2007 c/o Is. St. D'Arte, Milazzo, materia D616, n. gg. 66;
- A.S. 2006/2007c/o Sc. Media Terme Vigliatore, materia A028, n. gg. 16;
- A.S. 2006/2007 c/o Is. D'Arte, Milazzo, materia A024, n. gg. 25;
- A.S. 2007/2008 c/o Is. Comp. Lipari, materia A028, n. gg. 239;
- A.S. 2008/2009 c/o Is. Comp. S. P. Niceto, materia A028, n. gg. 283;
- A.S. 2010/2011 c/o Is. Comp. Di Novara, materia A028, n. gg. 157;

- A.S. 2011/2012 c/o Is. Comp. Torregrotta, materia A028, n. gg. 56;
- A.S. 2011/2012 c/o Is. Comp. D'Alcontres, Barcellona, materia A028, n. gg. 15;
- A.S. 2011/2012 c/o Is. Comp. L. Rizzo, materia A028, n. gg. 21;
- A.S. 2013/2014 c/o Is. Comp. U. Foscolo, Barcellona, materia A033, n. gg. 46;
- A.S. 2013/2014 c/o Is. Comp. Terve Vigliatore, materia A033, n. gg. 31;
- A.S. 2013/2014 c/o Is. Comp. S. Lucia del Mela, materia A033, n. gg. 134;
- A.S. 2014/2015 c/o Is. Comp. S. Lucia del Mela, materia A028, n. gg. 283;
- A.S. 2015/2016 c/o Is. Comp. S. Filippo del Mela, potenziamento A028, inserimento in ruolo, anno di prova.

Le mie esperienze professionali fino all'immissione in ruolo sono numerose, ho iniziato come precaria negli anni 1990/1991 e sono stata in parecchie scuole della provincia di Messina. La mia storia lavorativa inizia nel lontano AS 1990 / 91 con delle supplenze svolte all'Istituto statale d'Arte di Milazzo che si sono prolungate alternativamente fino al 1995. Dall'anno scolastico 1997 / 98 ho iniziato a fare supplenze alle scuole medie insegnando educazione artistica classe A028 alternata con Educazione Tecnica classe A033, Tutto questo lungo periodo ha segnato positivamente la mia formazione professionale facendo tesoro delle esperienze che ho maturato negli anni. Poi arriva la buona Scuola di Renzi. Nell'ambito straordinario di assunzione di cui alla legge 107/2015 Fase C con contratto a tempo indeterminato in qualità di Docente di ruolo per l'insegnamento di Ed. Artistica con decorrenza dal 26/11/2015 in quanto inserita nella graduatoria ad esaurimento, utilizzata su corso di potenziamento Fase C. L'esperienza che ho vissuto da neo assunta durante questo anno di prova ha determinato una svolta nella mia vita, dopo circa 25 anni ho concluso la mia carriera di insegnante precaria e posso finalmente pensare al futuro con più ottimismo.

Area dell'accoglienza e dell'inclusione

Aree a rischio e forte immigrazione

Scrivi qui

Bullismo

Scrivi qui

Disagio

L'esperienza che mi è rimasta più impressa, è stata quella all'I.C. S. Lucia di Lipari (ME) nell'a.s. 2000/01. Conservo ancora il ricordo del D.S. di quell'anno e di quello che sosteneva in merito alla funzione della scuola nella società contemporanea. Secondo la sua idea, la scuola era il luogo di servizio per i ragazzi che la frequentavano, una scuola non rigida ma accogliente, sempre attenta alle regole ed al rispetto tra docenti e discenti. E' stato un anno complicato col mare da attraversare due volte al giorno e non sempre calmo e clemente con i mezzi che ci trasportavano. Arrivati a scuola l'impatto con gli alunni non era sempre facile, a volte anzi era molto brusco, erano gli anni in cui le classi si riempivano di extracomunitari, e nelle isole erano ancora più numerosi, poco scolarizzati e difficili da gestire. Ma col passare dei giorni gli ostacoli si appianavano dando origine ad un contesto sempre in miglioramento, producendo dei buoni frutti a conclusione dell'anno scolastico. Capivo allora che veramente avevo reso un buon servizio alla scuola ed alla cittadinanza, così come ci suggeriva il Dirigente. Ho imparato ad affrontare la cosa che più caratterizza il mestiere di docente e cioè l'aspettativa della nuova classe con la quale si trascorrerà l'intero anno scolastico. Ho imparato che le classi non sempre sono come noi le immaginiamo o le vorremmo, spesso sono composte da individui provenienti da diversi ambienti e poco socializzati tra di loro. Sarebbe troppo semplice fare lezioni in delle classi omogenee, svolgere il programma ed adempiere a tutti gli obblighi scolastici senza nessuna difficoltà. Ma questo non sarebbe interessante, le maggior soddisfazioni si hanno proprio nell'affrontare situazioni difficili e constatare all'ultimo che ce l'hai fatta. Sono riuscita a far superare tutti i pregiudizi sociali, religiosi ed etnici ed ho scoperto che nei ragazzi c'è sempre qualcosa di bello e di positivo da tirar fuori anche tra i più ostinati e refrattari verso la scuola. In questo credo proprio di esserci riuscita e di aver imparato grazie anche alla materia che insegno "EDUCAZIONE ARTISTICA". Infatti grazie all'Arte ci si mette in gioco ogni volta che si affronta una nuova esperienza ed alla fine constatare che tutti i ragazzi sono coinvolti

ed ognuno di loro ha dato il proprio contributo arricchendo quella che era una semplice lezione facendola diventare una esperienza “Artistica”, abbattendo qualunque ostacolo e pregiudizi ti inorgoglisce, e ti insegna che le soddisfazioni più belle sono quelle che si ottengono sempre dopo un percorso difficile ed insidioso. Facendo riferimento all’anno di incarico trascorso alla scuola di Lipari nell’anno 2000, devo ammettere che ha strutturato la mia professionalità insegnandomi che bisogna essere severi ed imparziali ma al tempo stesso comprensivi e coinvolgenti. In quell’anno la classe era ricca di elementi socialmente e culturalmente diversi, era il luogo delle diversità, etnie diverse, religioni diverse, diverse realtà socio economiche, diverse abilità che si incontravano e dovevano convivere e dialogare tra di loro. Ho imparato a guardare questa diversità come ricchezza e non solo come problema trovando il modo di vivere e convivere civilmente, accettando tutti allo stesso modo pur essendo loro fondamentalmente diversi, ad aver rispetto per le loro culture ma far rispettare anche la nostra, concentrando le nostre ricerche nel passato della cultura del luogo per non far perdere le tradizioni e creare un legame tra i giovani ed il territorio in cui vivono che spesso sconoscono. Alla luce delle mie esperienze considero la scuola come un laboratorio di vita ed un luogo di trasformazione e di crescita fisica e culturale delle giovani generazioni che rappresentano il futuro dell’umanità. La scuola è un luogo speciale dove le persone anche se diverse si incontrano ed attraverso i sentimenti di empatia e di condivisione e con l’aiuto dei docenti realizzano che ciascuno è importante per l’altro abbattendo così qualunque disagio .

Dispersione

[Scrivi qui](#)

Educazione degli adulti

[Scrivi qui](#)

Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento,...)

[Scrivi qui](#)

Sezioni carcerarie

[Scrivi qui](#)

Sezioni ospedaliere

[Scrivi qui](#)

Altro

Area organizzativa e progettuale

Animatore digitale

[Scrivi qui](#)

Attività in collaborazione con musei e istituti culturali

[Scrivi qui](#)

Collaboratore del DS

[Scrivi qui](#)

Coordinatore/referente di disciplina/dipartimento

[Scrivi qui](#)

Progettazione per bandi (Miur, europei, 440...)

[Scrivi qui](#)

Referente per alternanza scuola lavoro

[Scrivi qui](#)

Referente per progetti di reti di scuole

[Scrivi qui](#)

Referente/coordinatore inclusione/disagio

[Scrivi qui](#)

Referente/coordinatore orientamento

[Scrivi qui](#)

Referente/coordinatore valutazione

[Scrivi qui](#)

Tutor tirocinanti/neoassunti

[Scrivi qui](#)

Tutor/relatore/moderatore in corsi di formazione

[Scrivi qui](#)

Altro

[Scrivi qui](#)

TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

Certificazione linguistica B2 o superiore

[Scrivi qui](#)

Certificazioni informatiche

[Scrivi qui](#)

Certificazione Italiano L2

[Scrivi qui](#)

- Dottorato su tematiche didattico-metodologiche ovvero alla classe di concorso
[Scrivi qui](#)
 - Percorso universitario specializzazione sostegno
[Scrivi qui](#)
 - Specializz. metodo Montessori o Pizzigoni o Agazzi
[Scrivi qui](#)
 - Ulteriori titoli universitari coerenti con l'insegnamento rispetto al titolo di accesso
[Scrivi qui](#)
-

ATTIVITÀ FORMATIVE

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

- CLIL (Content and Language Integrated Learning)
[Scrivi qui](#)
- Didattico-metodologico, disciplinare, didattiche innovative e trasversali
[Scrivi qui](#)
- Inclusione
[Scrivi qui](#)
- Nuove tecnologie
[Scrivi qui](#)
- Altro

Nell' anno scolastico 2015/2016 ho frequentato il seguente corso di formazione:

- Laboratorio A - condotto dalla dirigente Venera Calderone, trattava le nuove risorse digitali, e le buone pratiche di didattiche disciplinare;

- Laboratorio B- condotto dalla dirigente Munafò Venera, trattava la gestione della classe e la valutazione didattica.

- Laboratorio C - condotto dal dirigente Furino Francesco, trattava i BES, l'inclusione sociale e le dinamiche interculturali.

-Laboratorio D - condotto dal prof. Recupero Filippo, trattava la dispersione scolastica alternanza scuola lavoro.

Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

- [Scrivi qui](#)
- [Scrivi qui](#)

- [Scrivi qui](#)
 - [Scrivi qui](#)
 - [Scrivi qui](#)
 - [Scrivi qui](#)
-

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all'art. 4 commi 15 e 16 dell'O.M. dell'8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DATA: [Milazzo, 08 agosto 2016](#)